



GIANFRANCO AGOSTINO GARDIN, OFM Conv.
Arcivescovo - Vescovo di Treviso

Prot. n. 578/15/PG

La nostra Chiesa diocesana avverte l'esigenza di «sostenere l'annuncio e la trasmissione della fede in un modo in rapidissima e imprevedibile trasformazione, con nuove strutture, nuovi metodi, segni più convincenti»: è quanto richiamato il 18 ottobre 2010, promulgando gli *Orientamenti e Norme per le Collaborazioni Pastorali nella Diocesi di Treviso*.

Lo slancio missionario, a cui le parrocchie sono particolarmente chiamate in questo tempo, richiede che le comunità cristiane, in atteggiamento di dono reciproco, sappiano mettere in comune la ricchezza di persone, tradizioni, spiritualità e strutture di cui dispongono.

Perché le parrocchie diventino realmente "centri di vita spirituale per la missione" il XIV Sinodo diocesano ha indicato la via della collaborazione pastorale non solo per affrontare la flessione del numero dei sacerdoti, ma «proprio per manifestare la comunione ecclesiale e per rispondere alle diverse esigenze della missione», realizzando «una pastorale unitaria e concorde tra le comunità cristiane», promuovendo «la comunione tra presbiteri, religiosi e laici» ed esprimendo «l'attenzione e la collaborazione ecclesiale nei problemi della società in cui le parrocchie vivono» (n. 726).

Avendo constatato che tra le parrocchie situate nel territorio dei Comuni di Galliera Veneta, San Martino di Lupari, Tombolo e Villa del Conte è da tempo iniziato un significativo cammino di pastorale d'insieme, dopo opportuno consiglio, ritengo sia giunto il momento di avviare con prudenza e coraggio la realizzazione di una nuova Collaborazione Pastorale.

Pertanto con il presente decreto stabilisco che, dalla data odierna, le parrocchie *S. Eufemia vergine e martire* in Abbazia Pisani, *S. Giovanni Bosco* in Borghetto, *S. Maria Maddalena* in Galliera Veneta, *S. Giovanni Battista* in Mottinello Nuovo, *S. Martino vescovo* in San Martino di Lupari, *S. Andrea apostolo* in Tombolo tutte nel Vicariato di Castello di Godego e nel territorio dei Comuni di Galliera Veneta, San Martino di Lupari, Tombolo e Villa del Conte, siano costituite in un soggetto pastorale unitario denominato

COLLABORAZIONE PASTORALE DELL'ALTA PADOVANA

che avrà la sua sede centrale presso la Parrocchia di San Martino di Lupari.

Tale soggetto pastorale è «una forma stabile di collaborazione tra parrocchie, chiamate a vivere un cammino condiviso e coordinato di comunione, attraverso la realizzazione di un preciso progetto pastorale» per la missione (ON, p. 15).

All'interno del progetto comune le singole parrocchie continueranno ad essere il luogo ordinario della vita liturgica e sacramentale dei fedeli, mentre alcuni ambiti saranno particolarmente articolati tra dimensione parrocchiale e Collaborazione Pastorale, in modo che siano valorizzate le specificità delle singole comunità parrocchiali e che non manchi a livello locale quell'attenzione a tutti che è tra i compiti specifici della comunità cristiana (cfr. XIV Sinodo, n. 139).

La cura pastorale unitaria nell'ambito della Collaborazione Pastorale è affidata ai parroci, i quali esercitano la responsabilità congiuntamente, con l'aiuto di eventuali vicari parrocchiali, guidati dal *Presbitero Coordinatore della Collaborazione Pastorale*. Questi presbiteri, con la cooperazione di altri presbiteri, diaconi, consacrati e laici da me nominati formeranno il *Consiglio della Collaborazione Pastorale*.

Sarà cura del Presbitero Coordinatore, cui spetta la responsabilità ultima della conduzione unitaria della Collaborazione Pastorale, promuovere all'interno del Consiglio la più ampia condivisione dell'attività e delle scelte pastorali, con il coinvolgimento degli organismi parrocchiali di corresponsabilità ecclesiale.

Per favorire forme di comunione tra tutti i membri del Consiglio della Collaborazione Pastorale e in particolare concrete esperienze di fraternità e di vita condivisa finalizzate a una comune azione pastorale, è opportuno che tale Consiglio si riunisca «almeno una volta al mese, condividendo tempi di preghiera e discernimento, di programmazione pastorale e di vita fraterna» (ON, n. 4.3).

Periodicamente, almeno ogni triennio, il Vicario foraneo e il Vicario episcopale per il coordinamento della pastorale promuoveranno un'attenta verifica delle presenti disposizioni, confrontandosi con il Coordinatore e l'intero Consiglio della Collaborazione Pastorale.

Perché questa importante opera di rinnovamento ecclesiale porti frutti abbondanti di santità invoco su tutto il popolo di Dio della nuova Collaborazione Pastorale dell'Alta Padovana la benedizione del Signore, affidando ogni iniziativa pastorale all'intercessione dei Santi Liberale e Pio X, nostri patroni.

Treviso, 15 aprile 2015

✠ GIANFRANCO AGOSTINO GARDIN

ABBAZIA PISANI
PARROCCHIA di SAN'EUFEZIA V. M.

via Martiri d. Libertà 62 - VILLA DEL CONTE PD
☎ 049.9325054 ✉ abbaziapisani@diocesiv.it

Il foglio è scaricabile dal sito: www.abbaziaborghetto.com

SYN
INSIEME

n. 185 (17/2015)

BORGHETTO
PARROCCHIA di SAN GIOVANNI BOSCO SAC.

piazza Antonio Mantiero 1- S. MARTINO DI LUPARI PD
☎ 049.5990083 ✉ borghetto@diocesiv.it

PARROCO d. Giuseppe Busato ☎ 328.9066.278 ✉ dongiuseppe72@gmail.com

IV SETTIMANA di PASQUA . dal 26 aprile al 2 maggio 2015



BENVENUTO, VESCOVO GIANFRANCO

Un Vescovo può essere presente in una parrocchia per diversi motivi. Averlo fra noi in occasione della **VISITA PASTORALE** è una gioia accresciuta perché è qui proprio per incontrare noi, non c'è altro motivo se non il desiderio di condividere quel momento unico e fondamentale che è l'Eucarestia domenicale.

Se è a presiederla è il Vescovo in persona, allora la pienezza della Chiesa si realizza pienamente oggi, qui, ad Borghetto ed Abbazia.

La grazia di questo momento in cui possiamo sentirci davvero in comunione profonda con tutta la Diocesi di Treviso e il suo Pastore, si estenda al cammino che ci sta davanti e sia di benedizione nelle nostre famiglie.

Il Consiglio Pastorale di Abbazia-Borghetto

CHI È IL VESCOVO GIANFRANCO...

Nasce a S. Polo di Piave (TV) in Diocesi di Vittorio Veneto) il 15 marzo 1944; dal 1946 vive con la famiglia a Venezia. Entra nell'Ordine dei Frati Minori Conventuali ed emette la professione semplice nel 1961 e quella solenne nel 1965. Viene ordinato sacerdote nel 1970. Dopo aver compiuto gli studi filosofico-teologici a Padova, consegue il dottorato in Teologia morale a Roma. Dal 1973 al 1988 è stato docente di Teologia morale presso vari Istituti teologici. Fu vicerettore nel Seminario teologico dal 1973 al 1976. Dal 1978 al 1988 ha anche lavorato nella redazione del mensile *Messaggero di S. Antonio*, e dal 1980 al 1988 ha curato la nascita e poi diretto la rivista di divulgazione teologica *Credereoggi*. Dal 1988 al 1995 è stato Ministro provinciale dei Frati Conventuali per il Triveneto e Lombardia e dal 1995 al 2001, Ministro generale dell'Ordine dei Frati Minori Conventuali. Nel 1999 ha partecipato al Sinodo dei Vescovi sull'Europa. È stato per breve tempo Presidente dell'Unione Superiori Generali. Dal 2001 al 2005, risiedendo nel convento San Francesco in Treviso e svolgendo il ministero sacerdotale nella attigua chiesa di San Francesco, si è dedicato ad attività di formazione permanente a favore di vari Istituti di vita consacrata in Italia e all'estero. Nel luglio 2005 è stato nominato direttore generale dell'opera *Messaggero di S. Antonio* a Padova. Il 10 luglio 2006 è stato nominato da Benedetto XVI Arcivescovo titolare di Cissa (successivamente trasferito a Torcello) e *Segretario della Congregazione per gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica*. Ha ricevuto l'ordinazione episcopale il 26 agosto 2006 nella Basilica del Santo, a Padova, dal Card. Angelo Sodano, Segretario di Stato. Ha scritto vari articoli, particolarmente su temi di vita consacrata. Il 18 dicembre 2009, papa Benedetto lo nomina Vescovo di Treviso ove fa il suo ingresso domenica 7 febbraio 2010.

UN LOGO PER LA NOSTRA COLLABORAZIONE PASTORALE



I criteri di realizzazione sottostanno a precise scelte di campo. Nel simbolo, non si è voluto riproporre elementi che riconducessero ad una o all'altra delle 6 parrocchie ma fosse un simbolo che richiamasse l'identità comune a tutte. Nel nome ufficiale, accolto dal Vescovo su nostra proposta, vale lo stesso criterio. Nella grafica, che fosse dinamica ma nello stesso tempo semplice e facilmente riproducibile soprattutto negli stampati che escono monocromatici (nero) dalle nostre tipografie artigianali (canoniche e oratori). Detto questo nel logo, si impone il pesce con la croce latina al suo interno i cui bracci si intersecano proprio sul punto ove, normalmente, c'è l'occhio.

Il pesce ricorda gli antichissimi simboli utilizzati dalle prime comunità cristiane per comunicare fra loro. Il termine *ichthys* è la traslitterazione in caratteri latini della parola in greco antico ἰχθύς, "pesce". Le comunità cristiane adottarono questo simbolo probabilmente per rievocare il brano evangelico in cui Gesù si rivolge a Simone dicendogli «μή φοβού ἀπό τοῦ νῦν ἀνθρώπους ἔσθι ζῶντων»: *Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini* (Lc 5, 10); come ci rivela Agostino d'Ippona ne *La città di Dio*, inoltre, il termine greco ἰχθύς è a sua volta l'acronimo delle parole:

« Ἰησοῦς Χριστός Θεοῦ Υἱός Σωτήρ (*Iesùs Chrìstòs Theù Hyìòs Sotèr*) »
« Gesù Cristo Figlio di Dio Salvatore »

La Collaborazione Pastorale stabile è costituita per sostenere l'opera di evangelizzazione delle parrocchie.

La **CROCE** ricorda che il mistero di Cristo morto e risorto (il rosso della Passione...) è al centro di tutto l'operato dei cristiani e delle comunità e non va mai perso di vista (...ecco la croce proprio "davanti" all'occhio...). Il **PESCE** ci vuole ricordare la freschezza e la determinazione delle

prime comunità cristiane ad andare avanti, rendendosi disponibile allo Spirito che suggerisce modi concreti per continuare l'annuncio del Vangelo (il pesce era un simbolo criptico, per poter comunicare senza essere scoperti). Il **TRATTO** con cui è disegnato il pesce vuole un po' ricordare l'attenzione a non fissarsi in modo troppo determinato sulle forme perché la Collaborazione è stimolo ad intraprendere con coraggio nuove strade lasciando, se necessario, quelle vecchie. Il **NOME** ricorda il territorio in cui le nostre parrocchie vivono e servono. È un territorio concreto, con le sue ricchezze e le sue povertà. Su questo territorio le parrocchie, unite in Collaborazione Pastorale, sono chiamate a vivere con responsabilità *incarnandosi* per cui non ci sono schemi e modelli prefabbricati che si possono copiare tali e quali da altre collaborazioni. Il **RIFERIMENTO alla DIOCESI** è doveroso e indica l'impegno a camminare con la grande famiglia riunita attorno al Vescovo. I numeri (vastità del territorio... popolazione residente... sacerdoti presenti...) impongono un'attenzione in più a non diventare “autonomi”, staccandosi dal cammino diocesano. I **NOMI delle PARROCCHIE** vogliono ricordarci il patrimonio che ognuna porta in dote, la sua identità, la sua storia, i suoi parrocchiani...!

■ ASCOLTO DELLA PAROLA

DOMENICA 26 APRILE, IV di PASQUA “del Buon Pastore”

Commento alla Prima lettura. ATTI 4,8-12
La guarigione dello storpio ha offerto a Pietro l'occasione per un discorso alla moltitudine radunata al tempio (3,12-26) la quale, piena di stupore, si è aperta alla fede in Gesù. Informati degli eventi, i capi della comunità giudaica fanno arrestare gli apostoli. Davanti al sinedrio Pietro risponde “pieno di Spirito Santo” (secondo la promessa di Gesù: Lc 12,11s.). Le affermazioni fondamentali del suo discorso definiscono sempre meglio, in un crescendo, la figura del messia. Innanzitutto egli dichiara “con quale potere o in nome di chi” ha compiuto il miracolo (v.7): non è opera umana, ma frutto della “potenza del nome di Gesù”. Il prodigio è potuto avvenire – seconda affermazione – perché il Nazareno, crocifisso dai capi dei Giudei, è stato resuscitato da Dio. La guarigione dello storpio attesta la sua presenza tuttora operante, la continuità della sua missione, che è appunto quella di salvare (questo il significato etimologico del nome “Gesù”). Egli non solo è ancora vivo, ma – terzo punto – è l'unico Salvatore, come attestano le Scritture. Pietra scartata dai costruttori (Sal 118,22), pietra di inciampo che discerne le intenzioni dei cuori (Is 8,14), Gesù è il fondamento (Lc 20,17s.) su cui appoggia ogni cosa (Is 28,16). Ai “costruttori”, cioè ai capi della comunità, Pietro fa intendere che nessun uomo può arrogarsi il diritto di spadroneggiare sulle persone, ma solo disporre sapientemente le singole pietre in modo che l'edificio s'innalzi compatto: il fondamento, stabile e ben provato dalla sofferenza della passione, esiste già. “In nessun altro c'è salvezza”.

■ PAROLE, LUOGHI E GESTI DELLA FEDE

5. ALCUNI GESTI della MESSA

5.6 IL SEGNO DELLA PACE

Simbolo dei fedeli uniti nell'amore, questo gesto ha trovato **forme e collocamenti diversi all'interno della celebrazione della Messa**. Vi furono periodi in cui i fedeli se lo scambiavano già a conclusione della preghiera universale (come si usa tuttora nel *rito ambrosiano*) o della preghiera eucaristica. **Oggi noi lo troviamo subito dopo la preghiera per la pace**, come un suo naturale prolungamento. Con il gesto della pace vogliamo stabilire rapporti di fratellanza in Cristo nostra pace. È un gesto da compiere con serietà, verità e cordialità.

■ MAGGIO: RECITA DEL SANTO ROSARIO

Inizia il mese che tradizionalmente dedichiamo a Maria. Sia tempo di preghiera in famiglia e nelle contrade. L'aiuto della Madonna non ci viene mai meno!

☞ capitello *B. Vergine della Salute*, via Commerciale (fam. Salvalajo) dal lunedì al venerdì, alle 20.45

☞ capitello *B. Vergine Addolorata*, via Vittorio Veneto dal lunedì al venerdì, alle 21.00

☞ capitello *B. Vergine delle Grazie*, via s. Eufemia (fam. Zanchin) al lunedì, mercoledì e venerdì, alle 21.00

☞ capitello *Immacolata di Lourdes*, via Restello dal lunedì al venerdì, alle 20.00

☞ capitello *Madonna della Pace* via Pra Lion, dal 4 maggio, dal lunedì a venerdì, alle 21.00

☞ capitello *Madonna del Salice*, via Ca' Brusae (fam. Ruffato) da lunedì 18 a venerdì 23 maggio, alle 20.30

☞ capitello *Madre della S. Speranza*, via Commerciale (fam. Cazzaro) tutti i giorni, alle 20.30

☞ capitello *Maria Regina della Famiglia*, via Sanguettara/Prai tutti i giorni, alle 20.30

☞ chiesa parrocchiale di Borghetto dal lunedì al venerdì, alle 20.30

☞ chiesa di *San Massimo* dal lunedì al venerdì, alle 20.30

☞ famiglia Geron Adriano e Paola, via Restello dal lunedì al venerdì, alle ore 21.00

☞ famiglia Maschio Tiziano e Antonella, via Strada Militare n° 39 dal lunedì al venerdì, alle ore 21.00

■ AVVISI E COMUNICAZIONI

•IL PARROCO È ASSENTE DA GIOVEDÌ 30 SERA.

Oltre al consueto numero di cellulare, per necessità telefonate a

- RENZA CATTAPAN GERON** (☎**049.9325193**)
- EVIO CERON** (☎**049.9325178**)
- DANIELE SALVALAGGIO** (☎**049.5990079**).

Per i funerali, contattatemi per fissare e preparare la liturgia.

Per urgenze di ministero (Unzione degli infermi in caso di pericolo di vita) sono disponibili anche di notte i **sacerdoti di San Martino di Lupari** (☎**049.5952006**). *Grazie, don Giuseppe*.

•30ª PEDALATA ECOLOGICA: organizzata dal Circolo Noi di Abbazia per **venerdì 1 maggio** con partenza dalla Corte Benedettina alle 9.00. *Sono stati distribuiti i volantini con tutte le informazioni utili*.

•SS. MESSE nei CIMITERI: venerdì 1, alle 9.00, a Borghetto; giovedì 7, alle 19.00, ad Abbazia Pisani.

•CATECHESI ELEMENTARI: è sospesa sabato 2. Riprende sabato 9.

•PRIMO SOCCORSO PEDIATRICO: il Gruppo Insieme organizza una serata per coloro che si occupano di bambini e ragazzi (genitori, catechiste, animatori, ecc...). L'incontro è mercoledì 6, alle 20.45, in sala San Benedetto. Per informazioni e iscrizioni entro il 30 aprile (☎ 3286662320). Quota di partecipazione € 2,00 (due/00).

•GENITORI e PADRINI dei BATTESIMI del 10 MAGGIO: incontro di preparazione prossima, giovedì 7, alle 20.45, in canonica ad Abbazia.

•GIUBILEI di MATRIMONIO 17 MAGGIO ad ABBAZIA: per le coppie *delle due parrocchie* che ricordano un anniversario significativo (5. 10. 15. 20. 25. 30. 35. 40. 45. 50. 55. 60 e oltre...). *Iscrizioni fino al 30 aprile*.

•CAMPOSCUOLA 5ª ELEMENTARE, 1ª e 2ª MEDIA: dal 4 all'11 luglio 2015 a Baselga del Bondone (TN).

■ ABBAZIA PISANI

•GRUPPO GIOVANISSIMI: si ritrova martedì 28, alle 20.45.

•RACCOLTA FERRO VECCHIO: sabato 9 maggio. Il gruppo *Insieme* (genitori Scuola Infanzia) chiede di tenere il ferro fino a quella data. Per informazioni o per accordarsi per il ritiro di un consistente quantitativo di ferro, telefonare al 3403666325 (sig. Angelo Ballan). *C'è bisogno di manodopera... cerchiamo aiuto... grazie!*

•“5 PER MILLE” PRO CIRCOLO NOI: riportiamo il Codice Fiscale del Circolo “Oratorio Don Bosco” da trascrivere nell'apposita casella: **92151660286**. *Ringraziamo chi compirà questo gesto di sostegno*.

† Al funerale di **VITO FRASSON** sono stati raccolti € 86,33 destinati alle opere parrocchiali.

■ BORGHETTO

•“5 PER MILLE” PRO CIRCOLO NOI: riportiamo il Codice Fiscale del Circolo “San Domenico Savio” da trascrivere nell'apposita casella: **90012990280**. *Ringraziamo chi compirà questo gesto di sostegno*.

■ DIOCESI di TREVISO

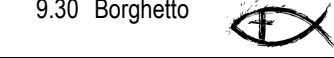
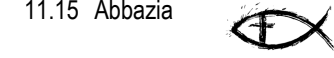
•ORDINAZIONI DIACONALI: gioiamo insieme a tutta la nostra Diocesi per il dono di quattro nuovi diaconi. Accompagniamoli con la nostra preghiera e, chissà... un giorno sentir risuonare di nuovo il nome di Abbazia Pisani e Borghetto fra le parrocchie di origine di nuove vocazioni!

•VEGLIA diocesana per le VOCAZIONI assieme al vescovo Gianfranco, sabato 9 maggio, alle 20.30, in Cattedrale a Treviso.

•GIORNATE di SPIRITUALITÀ per INFERMI, ANZIANI, MINISTRI della COMUNIONE e OPERATORI della SALUTE ai Santuari di Camposampiero da lunedì 25 a giovedì 28 maggio (alle 14.00). Informazioni allo 0422576811 – 3495932077 – 3391369904.

• CELEBRAZIONI LITURGICHE

Gli orari, per motivi di opportunità pastorale, possono subire variazioni. L'iscrizione delle uffciature può essere fatta in canonica oppure in sacrestia, al termine delle sante Messe **entro e non oltre il giovedì sera antecedente l'uscita del foglietto**. Il foglietto viene stampato il venerdì mattina. **NON SI AGGIUNGONO SANTE MESSE O NOMI QUANDO IL FOGLIETTO È GIÀ USCITO NEANCHE DURANTE LA CELEBRAZIONE!**

✘ DOMENICA 26	IV di PASQUA, del “Buon Pastore”	At 4,8-12 * Sal 117 1Gv 3,1-2 * Gv 10,11-18	IV
8.15	Abbazia	<i>52ª Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni</i> <p><i>* per le vocazioni</i> + famiglie Lupoli e Mazzon + Benozzo Lino + Bertolo Pietro e familiari + Ferronato Vittorino e familiari + Barbiero Agostino e Angela + famiglia Pellizzari + Geron Emanuele + Zorzo Severino e familiari + Pettenuzzo Gino ed Emma + Cervellin Lino e Jolanda + Ballan Virginio, Lina e figli</p>	
9.30	Borghetto	 SANTA MESSA presieduta dal VESCOVO GIANFRANCO AGOSTINO con la comunità parrocchiale e gli OPERATORI della LITURGIA delle sei parrocchie	
11.15	Abbazia	 SANTA MESSA presieduta dal VESCOVO GIANFRANCO AGOSTINO con la comunità parrocchiale e e gli OPERATORI della PASTORALE FAMILIARE delle sei parrocchie	
15.00	Borghetto	Vespri Pasquali	
LUNEDÌ 27	SAN LIBERALE di Altino, laico	At 11,1-18 * Sal 41 e 42 * Gv 10,1-10	P
8.00	Borghetto	<i>* vivi e defunti Francescani</i>	
MARTEDÌ 28	<i>s. Pietro Chanel, sacerdote e martire</i> [MF]	At 11,19-26 * Sal 86 * Gv 10,22-30	IV
	<i>s. Luigi Maria Grignon de Monfort, sacerdote</i> [MF]		
19.00	Abbazia	+ Menzato Egidio + Ceron Luigi e Pierina	
MERCOLEDÌ 29	s. Caterina da Siena, vergine e dottore della Chiesa	1Gv 1,5-2,2 * Sal 102 * Mt 11,25-30	P
8.00	Borghetto	<i>* ad mentem offerentis</i>	
9.00	Abbazia	<i>* per le vittime dell'eccidio del '45</i>	
GIOVEDÌ 30	<i>s. Pio V, papa</i> [MF]	At 13,13-25 * Sal 88 * Gv 13,16-20	IV
19.00	Abbazia	<i>* ad mentem offerentis</i>	
VENERDÌ 1	<i>s. Giuseppe, lavoratore</i> [MF]	Gen 1,26-2,3 o Col 3,14-15.17.23-24 * Sal 89 * Mt 13,54-58	IV
9.00	Borghetto	In cimitero <i>* ad mentem offerentis</i>	
SABATO 2	s. Atanasio, vescovo e dottore della Chiesa	[M] At 13,44-52 * Sal 97 * Gv 14,7-14	IV
17.00	Campo sampiero	ORDINAZIONE DIACONALE di SAMUELE TAMAI da Fossalta di Piave (VE), MATTEO ANDRETTO da Marcon (VE), RICCARDO CAMELIN da Caerano di San Marco (TV) e GIOVANNI MARCON di Treville di Castelfranco Veneto (TV)	
18.00	Borghetto	<i>* in onore della Beata Vergine Maria</i> + Saccon Mario	
19.30	Abbazia	+ De Franceschi padre Giovanni (<i>1° ann.</i>) e familiari + Ballan Angelo	
✘ DOMENICA 3	V di PASQUA	At 9,26-31 * Sal 21 * 1Gv 3,18-24 * Gv 15,1-8	I
		<i>Giornata di sensibilizzazione per il sostegno economico alla Chiesa Cattolica</i>	
8.15	Abbazia	+ Cervellin Ottavio, Antonietta e figli + Dalla Vecchia Maria + Stocco Giovanni e Graziella + Pettenuzzo Aldo + Cecchin Romeo (<i>30ª giorno</i>) e Reato Antonietta + Marcon Ireneo + Menzato Antonietta e Amalia + Menzato Vittorio e Alice	
9.30	Borghetto	<i>* vivi e defunti</i> famiglia Cherubin + Pelosin Fulvia e famiglia Squizzato + Barichello Orazio, genitori e famiglia Brugnaro + Frasson Dino, Giovanni, Ippolita e Andreina + Barichello Antonio, Savina, Silvano e Bordignon Valentino	
11.15	Abbazia	<i>* 50° di matrimonio di Primo Guerriero e Caterina Miotti</i> + Menzato Dina e Giulio + Tonin Angelo + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico + Ferronato Livio e Ida + Zanchin Mario, Silvio e Ida + Ballan Giovanni e Maria + Candiotto Luigi e Trentin Rosa + Ceron Giovanni + Molena Sabrina e Mattara Gelindo + Volpato Giovanni	
15.00	Borghetto	Vespri Pasquali	

LEGENDA Per il grado della celebrazione: [S] solennità – [F] festa – [M] memoria – [MD] memoria diocesana – [MF] memoria facoltativa – [C] Commemorazione
Per la Liturgia delle Ore: I – II – III – IV settimana del Salterio; P Liturgia propria
Per le letture del giorno: *si rinvia alle abbreviazioni convenzionalmente usate nelle diverse edizioni della Sacra Bibbia cattolica*.

•PELLEGRINAGGIO a LORETO: dal 25 al 28 luglio. Per informazioni e iscrizioni, telefono 0422.576879 (lunedì - venerdì, dalle 9.00 alle 11.00).

•PELLEGRINAGGIO a LOURDES in AEREO: dal 29 agosto al 2 settembre. Per informazioni e iscrizioni, telefono 0422.576879 (lunedì - venerdì, dalle 9.00 alle 11.00).

•PELLEGRINAGGIO a LOURDES in TRENO: dal 28 agosto al 3 settembre. Per informazioni e iscrizioni, telefono 0422.576879 (lunedì - venerdì, dalle 9.00 alle 11.00).

■ COMUNE di VILLA DEL CONTE

•CELEBRAZIONE del 25 e del 29 APRILE: l'Amministrazione Comunale in collaborazione alle Associazioni Combattentistiche e d'Arma e Comitato Parenti Vittime Eccidi Nazisti, invitano la popolazione a partecipare alle commemorazioni previste nel 70° anniversario della Liberazione e dell'Eccidio del 29 aprile.